



COPIA

## COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

### GIUNTA COMUNALE

n. 58 del 05/09/2016

**Oggetto:** Linee di indirizzo per il ricorso alle prestazioni occasionali di tipo accessorio di cui all'artt.48-50 D.Lgs. 81/15. Approvazione avviso.-

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di settembre alle ore 14.00 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor PELLEGRINI CINZIA - SINDACO

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
PELLEGRINI CINZIA	SINDACO	s	
PINZI ROBERTO-	VICESINDACO		s
SANTONI FRANCO	ASSESSORE	s	

Presenti 2      Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott.ssa Elena Piccoli incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con la riforma del mercato del lavoro sono state apportate importanti novità alla disciplina del lavoro occasionale accessorio, reso in favore della committenza pubblica, anche attraverso lo strumento dei Voucher, il quale rappresenta un sistema di pagamento per le committenze pubbliche di remunerare prestazioni di lavoro accessorio ed occasionale;

Dato atto che l'uso del Voucher garantisce il committente di beneficiare di prestazioni nella completa legalità, con copertura assicurativa INAIL e senza dover stipulare alcun contratto;

Considerato che il Comune di Proceno ha la necessità di acquisire prestazioni lavorative per supporto al personale scolastico per assistenza integrativa alunni con disabilità gravi;

Che tali prestazioni lavorative potranno essere garantite facendo ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio, una particolare tipologia di lavoro prevista dagli artt. 48-50 del d.lgs 15/06/2015 n. 81 entrato in vigore il 25/06/2015, che ridefinisce il campo di applicazione e la disciplina del lavoro accessorio, prevedendo all'art. 55 comma 1 lett. d) l'abrogazione della previgente normativa di cui agli artt. 70-73 del D. lgs n. 276/2003 che ha come finalità quella di regolamentare quelle prestazioni occasionali, definite appunto accessorie in quanto non riconducibili a contratti di lavoro tipico, subordinato o autonomo ma mere prestazioni di lavoro svolte in modo discontinuo o saltuario, remunerato attraverso i "buoni lavoro" che inglobano anche la copertura previdenziale Inps e quella assicurativa Inail;

Visto che la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 ha introdotto la possibilità per gli enti locali di utilizzare il lavoro occasionale in tutti i settori produttivi;

Evidenziato che la citata normativa, esplicitata anche da numerose circolari Inps e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in merito al lavoro occasionale di tipo accessorio ha stabilito che:

-le prestazioni occasionali definite accessorie garantiscono la copertura previdenziale presso l'Inps e quella assicurativa presso l'Inail;

- le prestazioni occasionali accessorie sono totalmente cumulabili con trattamenti pensionistici;

- i soggetti che possono svolgere lavoro occasionale sono pensionati titolari di trattamento pensionistico in regime obbligatorio, giovani con meno di 25 anni di età se regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado, compatibilmente con gli impegni scolastici, ovvero in qualunque periodo dell'anno se regolarmente iscritti ad un ciclo di studi

presso l'università, cassaintegrati, titolari di disoccupazione ordinaria, disoccupazione speciale per l'edilizia e i lavoratori in mobilità, titolari di contratti di lavoro a tempo parziale, inoccupati, titolari di disoccupazione a requisiti ridotti o disoccupazione speciale per agricoltura;

- i prestatori extracomunitari possono svolgere attività occasionale di tipo accessorio se in possesso di un permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa, compreso quello per studio o nei periodi di disoccupazione, se in possesso di un permesso di soggiorno per "attesa occupazione";

Considerato quindi che è intenzione dell'Amministrazione comunale selezionare cittadini residenti nel Comune di Proceno cui affidare lavori occasionali nelle attività di:

a) supporto al personale scolastico per assistenza integrativa alunni con disabilità gravi;

Che è intendimento di questa Amministrazione comunale offrire un aiuto economico a soggetti che si trovino in condizioni di temporaneo disagio economico sociale;

Che il lavoro occasionale di tipo accessorio è una particolare tipologia di lavoro non riconducibile a contratti di lavoro tipici, subordinati o autonomi, ma a mere prestazioni svolte in maniera discontinua o saltuaria, remunerate attraverso buoni lavoro ( voucher);

Che l'attivazione del lavoro occasionale di tipo accessorio costituisce un'opportunità per contrastare il rischio emarginazione sociale di cittadini in situazione di disagio dipendente dalla crisi occupazionale ed offre la possibilità agli inoccupati / disoccupati di ampliare le proprie competenze lavorative;

Preso atto che l'art. 36 del D. lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. definisce i contratti di lavoro flessibile che sono finalizzati a rispondere a delle esigenze temporanee ed eccezionali delle amministrazioni pubbliche;

Che tra le forme flessibili è previsto il lavoro accessorio, ex art. 163, 3° c. D. Lgs. 267/2000;

Rilevato che nell'ambito dei diversi servizi dell'Ente si sono verificate criticità ed esigenze di carattere straordinario a cui non si può sopperire ricorrendo al personale in servizio;

Ritenuto opportuno far ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio esclusivamente nell'ambito delle attività di cui sopra, limitando la facoltà di presentazione delle domande, a soggetti residenti nel Comune di Proceno pensionati, inoccupati, disoccupati, cittadini cassaintegrati o in mobilità, sottoccupati, intendendo per tali: *occupato iscritto al Centro Impiego Provinciale che ha dichiarato (certificandolo) il non superamento dei seguenti redditi annuali:*

- *per lavoro dipendente ed assimilato max Euro 8.000,00 (Euro 9.600,00 per gli iscritti alle liste del collocamento disabili/categorie protette ex legge 68/99)*

- *lavoro autonomo ed assimilato Euro 4.800,00 (Euro 5.760,00 per gli iscritti alle liste del collocamento disabili/categorie protette ex legge 68/99;)*

Ritenuto di dover stabilire i seguenti requisiti:

-età compresa tra i 18 e 65 anni

-possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a titolo professionale o di qualificazione attinente l'attività di assistenza specialistica nei confronti di persone disabili, o laurea in materie attinenti l'assistenza a persone disabili;

Ritenuto inoltre di dover individuare i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi:

Situazione occupazionale	a) Soggetti disoccupati/inoccupati non percettori di prestazioni integrative del salario, sostegno al reddito o altra indennità legata al loro status	150
	b) soggetti disoccupati/inoccupati percettori di prestazioni integrative del salario, sostegno al reddito o altra indennità legata al loro status	100
	c) Soggetti cassaintegrati/sottoccupati	50
Composizione nucleo familiare	a)Nucleo con uno o più figli minori a carico	30
	b)Persona sola	20
	c)Nucleo familiare composto da soli adulti	10
Situazione economica familiare (ISE)	a)reddito inferiore o uguale ad euro 5.000,00	30
	b)reddito maggiore di euro 5.000,00 e inferiore o uguale ad euro 10.000,00	15
	c)reddito maggiore di euro 10.000,00	5
Età	a)oltre 45 anni	30
	b)dai 35 ai 45 anni	10
	c)fino a 34 anni	20

Stabilendo che a parità di punteggio prevarrà la persona più giovane di età.

Dato atto quindi che verrà redatta apposita graduatoria tenendo conto dei sopra riportati criteri;

Dato atto che l'avviso di cui sopra non vincola l'Amministrazione all'attivazione delle prestazioni di lavoro accessorio e che le spese da destinare all'acquisto di buoni lavoro saranno comunque subordinate alle risorse economiche stanziata a bilancio per tali finalità nel rispetto dei vigenti vincoli di spesa in materia di personale;

Considerato che il pagamento delle prestazioni di lavoro occasionale accessorio è retribuito con i buoni lavoro del valore nominale unitario di € 10,00, comprensivo della contribuzione pari al 13% a favore della gestione Inps, di quella Inail per l'assicurazione infortunistica ( 7%) e un compenso (5%) al concessionario Inps, per la gestione del servizio;

Che il valore netto del voucher di € 10,00 per il prestatore si riduce a € 7,50 per un'ora di lavoro;

Che i voucher non danno diritto a prestazioni a sostegno del reddito dell'Inps (disoccupazione, malattia, maternità ...) ma sono riconosciuti ai fini della pensione, sono esenti da ogni imposizione fiscale e non incidono sullo stato di occupato/inoccupato;

Visto il bando di partecipazione come allegato al presente atto;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta del presente atto dal responsabile del servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.Lgs. n.267/2000;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta del presente atto dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.Lgs. n.267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

#### DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa:

Avviare la procedura per il reclutamento di prestatori di lavoro occasionale di tipo accessorio nell'ambito delle seguenti attività:

a) supporto al personale scolastico per assistenza integrativa alunni con disabilità gravi;

Approvare il bando di concorso (all. a) e il modello di domanda di partecipazione (all. b) nella stesura di seguito indicata;

Nominare la commissione competente alla formazione della graduatoria con la seguente composizione:

- Segretario Comunale
- Sindaco o suo delegato
- Assistente Sociale del Piano di Zona che svolgerà altresì le funzioni di segretario;

Destinare all'attivazione dei rapporti di lavoro occasionale di tipo accessorio la somma di euro 2.800,00, per l'acquisto dei Buoni lavori Voucher INPS presso soggetti autorizzati in conformità al D.Lgs. 81/2015;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.-

ALLEGATO A)

## COMUNE DI PROCENO

Provincia di Viterbo

A L L E G A T O ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n.58 del 05.09.2016

- AVVISO PUBBLICO
- DOMANDA

### **Avviso pubblico per l'erogazione di buoni lavoro (voucher) per lo svolgimento di lavoro occasionale di tipo accessorio presso il Comune di Proceno**

#### IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.58 del 05.09.2016 ad oggetto:

"Linee di indirizzo per il ricorso alle prestazioni occasionali di tipo accessorio di cui agli artt. 48-50 del d.lgs 15/06/2015 n. 81 entrato in vigore il 25/06/2015. Approvazione avviso";

#### RENDE NOTO CHE

Il Comune di PROCENO intende ricercare personale disponibile a svolgere prestazioni lavorative accessorie, ai sensi degli artt. 48-50 del d.lgs 15/06/2015 n. 81, della legge 28 giugno 2012, n. 92, delle circolari Inps n. 88 del 9 luglio 2009, n. 49 del 29 marzo 2013 e n. 28 del 26 febbraio 2014.

Il lavoro occasionale accessorio è una particolare modalità di prestazione lavorativa la cui finalità è quella di regolamentare quelle prestazioni occasionali che non sono riconducibili a contratti di lavoro, in quanto svolte in modo saltuario.

Il pagamento avviene attraverso "buoni lavoro" (voucher).

Finalità di questo bando è la predisposizione di una graduatoria cui attingere per attività e lavori occasionali.

#### **Art. 1 -Destinatari dei voucher e requisiti per l'accesso**

Possono presentare domanda per la selezione i cittadini pensionati o non titolari di pensione che siano inoccupati, sottoccupati (1) o disoccupati, cittadini cassaintegrati o in mobilità, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni;
  - essere residenti a Proceno;
  - essere in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado unitamente a titolo professionale attinente l'attività di assistenza specialistica nei confronti di persone disabili o laurea in materie attinenti l'assistenza a persone disabili (solo per il supporto al personale scolastico per assistenza integrativa alunni con disabilità gravi);
  - essere cittadini italiani o di Stati appartenenti all'unione Europea o essere cittadini di Stati non appartenenti all'unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (2) purché in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - godere dei diritti politici e non aver riportato condanne penali né avere provvedimenti penali in corso;
  - essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della attività richiesta (tale requisito potrà essere accertato a cura dell'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dell'attività lavorativa);
  - non trovarsi in stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi. Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- Tutti i requisiti sopra elencati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e debbono sussistere anche alla data del conferimento dell'incarico allo svolgimento dell'attività lavorativa.

(1) **Sottoccupato**: occupato iscritto al Centro Impiego Provinciale che ha dichiarato (certificandolo)

il non superamento dei seguenti redditi annuali:

- per lavoro dipendente ed assimilato max Euro 8.000,00 (Euro 9.600,00 per gli iscritti alle liste del collocamento disabili/categorie protette ex legge 68/99)

- lavoro autonomo ed assimilato Euro 4.800,00 (Euro 5.760,00 per gli iscritti alle liste del collocamento disabili/categorie protette ex legge 68/99)

(2) **D.Lgs. n. 165/2001 Art. 38 - Accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione europea - comma 1.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.

#### **Art. 2 -Modalità e indicazioni inerenti ai voucher**

I lavoratori selezionati potranno svolgere la propria attività lavorativa presso vari settori e servizi propri dell'ente. In particolare:

a) supporto al personale scolastico per assistenza integrativa alunni con disabilità gravi.

#### **Art. 3 -Tipologia di attività e luogo di svolgimento**

Le attività richieste saranno eseguite sul territorio del Comune sede dell'Istituto scolastico frequentato dagli alunni ammessi al servizio, secondo le necessità, indicazioni e la direzione del personale di riferimento dell'Ente, nei vari settori in cui l'Ente è articolato. Ogni attività comporterà la prestazione, da parte del lavoratore, di un numero di ore preventivamente determinate, anche variabili, a seconda dell'attività di volta in volta richiesta. Gli operatori dovranno svolgere le mansioni secondo le direttive che saranno loro impartite dagli operatori comunali e scolastici, con i quali opereranno in stretta collaborazione. I servizi saranno effettuati in orario scolastico per un massimo di dieci ore settimanali durante l'anno scolastico 2016/2017 e decorreranno presumibilmente dal primo ottobre 2016. Il Responsabile del Servizio referente, a suo insindacabile giudizio, può procedere a sollevare dall'incarico, previa diffida, il soggetto reclutato le cui inadempienze pregiudichino il buon andamento delle attività che gli sono state assegnate.

#### **Art. 4 -Buoni Lavoro (Voucher INPS)**

Il valore nominale lordo del voucher è di € 10,00 ed è comprensivo della contribuzione (pari al 13%) a favore della gestione separata INPS, che viene accreditata sulla posizione individuale contributiva del prestatore; di quella in favore dell'INAIL per l'assicurazione anti-infortuni (7%) e di un compenso al concessionario (Inps), per la gestione del servizio, pari al 5%. Il valore netto del voucher da 10 euro nominali, cioè il corrispettivo netto della prestazione, in favore del prestatore, è quindi pari a 7,50 euro e corrisponde al compenso minimo di un'ora di prestazione, salvo che per il settore agricolo, dove, in ragione della sua specificità, si considera il contratto di riferimento.

##### **LIMITI ECONOMICI PER IL PRESTATORE**

I voucher garantiscono, oltre alla retribuzione, anche la regolare copertura previdenziale presso l'INPS e quella assicurativa presso l'INAIL, ma non prevedono la copertura per malattia, maternità e assegni per nucleo familiare. Il voucher offre inoltre il vantaggio, come illustrato di seguito, della piena cumulabilità dei compensi con le rendite pensionistiche e con le integrazioni del reddito per i lavoratori che ne godono (Legge n. 134/2012), oltre alla non rilevanza sullo "status" di disoccupato o di inoccupato.

Si evidenziano i seguenti obblighi per il Committente:

- la qualificazione del rapporto come prestazione accessoria è data dalla comunicazione anticipata all'INPS, in assenza della quale il rapporto si configura come non regolare e passibile quindi di sanzioni.

- la norma ha introdotto il limite massimo di 7.000 Euro netti per anno civile quale compenso complessivamente percepito dal prestatore con riferimento alla totalità dei committenti e per il committente è previsto l'obbligo di verificare il non superamento del limite economico da parte del prestatore. A tal fine, lo stesso committente dovrà richiedere al prestatore una dichiarazione in ordine al non superamento degli importi massimi previsti, la dichiarazione si riferisce sia ai voucher riscossi nell'anno civile in corso che a quelli già percepiti e non ancora riscossi (sia dallo stesso committente che da altri). L'acquisizione di tale dichiarazione costituisce elemento necessario e sufficiente a evitare, in capo al datore di lavoro, eventuali conseguenze di carattere sanzionatorio.

Si ricorda che:

- per effetto dell'art. 48 C. 2 del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 prestazioni di lavoro accessorio possono essere rese da percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito in tutti i settori produttivi, compresi gli enti locali, nel limite complessivo di 3.000 Euro (netti) per anno civile. L'INPS provvede a sottrarre dalla contribuzione figurativa relativa alle prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito gli accrediti contributivi derivanti dalle prestazioni di lavoro accessorio.

I percettori di prestazioni integrative del salario o sostegno al reddito possono svolgere prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio a condizione che siano comunque compatibili con quanto stabilito dall'art. 19, comma 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, il quale subordina il diritto a percepire qualsiasi trattamento di sostegno al reddito, previsto dalla legislazione vigente in materia di ammortizzatori sociali, alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o, a seconda della specifica tipologia di sussidio, a un percorso di riqualificazione professionale.

Per i percettori di prestazioni integrative del salario o sostegno al reddito "le remunerazioni da lavoro accessorio che superino il limite dei 3.000 Euro nell'anno solare non sono integralmente cumulabili; ad esse dovrà essere applicata la

disciplina ordinaria sulla compatibilità ed eventuale cumulabilità parziale della retribuzione. Il lavoratore ha inoltre l'obbligo di presentare preventiva comunicazione all'Istituto. Nel caso di più contratti di lavoro accessorio stipulati nel corso dell'anno e retribuiti singolarmente per meno di 3.000 Euro per anno solare, la comunicazione andrà resa prima che il compenso determini il superamento del predetto limite dei 3.000 Euro se sommato agli altri redditi per lavoro accessorio" (circ. INPS n. 130 del 4/10/2010).

Il D. Lgs 81/2015 ribadisce che il compenso derivante da tali prestazioni è esente da qualsiasi imposizione fiscale: ne consegue che tali redditi sono esenti da IRPEF.

N.B.: con l'entrata in vigore del nuovo ISEE (1.1.2015) qualunque componente reddituale anche esente da imposizione fiscale entrerà nel calcolo degli indicatori delle situazioni economiche;

- non incide sullo "status" di disoccupato o inoccupato;
- non incidono perciò sull'eventuale posizione del soggetto interessato negli elenchi, gestiti presso i Centri per l'Impiego, di coloro che sono alla ricerca di un'occupazione;
- sono computati ai fini della determinazione del reddito necessario per il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno. (Art. 48 del D.Lgs. 81/2015 comma 5), 6).

#### **Art. 5 -Presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta sul modulo allegato al presente bando, dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, entro il \_\_\_\_\_ direttamente all'ufficio Protocollo del Comune di Proceno o tramite pec all'indirizzo [postacertificata@pec.comunediprocono.vt.it](mailto:postacertificata@pec.comunediprocono.vt.it). Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre la data stabilita anche se spedite antecedentemente la stessa.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
- fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (esclusivamente per i cittadini extracomunitari);
- attestazione ISEE
- curriculum.

La formale compilazione del modulo di domanda, costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 76 e 75 del medesimo decreto.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda comporta la nullità della stessa e la conseguente esclusione dalla selezione.

#### **Art. 6 -Modalità di selezione e formazione delle graduatorie**

Le domande pervenute verranno esaminate per valutare il possesso dei requisiti richiesti.

Saranno ammessi i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Saranno invece esclusi dalla selezione:

- a) i candidati le cui domande siano pervenute oltre i termini stabiliti;
- b) coloro che non risultino in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando;
- c) coloro le cui domande non siano sottoscritte con firma autografa.

#### **FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria verrà stilata dal Comune dando priorità allo status più sfavorevole.

Il punteggio sarà attribuito sulla scorta dei seguenti criteri:

Situazione occupazionale	a) Soggetti disoccupati/inoccupati non percettori di prestazioni integrative del salario, sostegno al reddito o altra indennità legata al loro status	150
	b) soggetti disoccupati/inoccupati percettori di prestazioni integrative del salario, sostegno al reddito o altra indennità legata al loro status	100
	c) Soggetti cassaintegrati/sottoccupati, pensionati	50
Composizione nucleo familiare	a)Nucleo con uno o più figli minori a carico	30
	b)Persona sola	20
	c)Nucleo familiare composto da soli	10

	adulti	
Situazione economica familiare (ISE)	a)reddito inferiore o uguale ad euro 5.000,00	30
	b)reddito maggiore di euro 5.000,00 e inferiore o uguale ad euro 10.000,00	15
	c)reddito maggiore di euro 10.000,00	5
Età	a)oltre 45 anni	30
	b)dai 35 ai 45 anni	10
	c)fino a 34 anni	20

A parità di punteggio prevarrà la persona più giovane di età.

#### Art. 7 -Formazione e chiamata in servizio

Gli idonei saranno avviati alla prestazione seguendo l'ordine della graduatoria stessa secondo le attività richieste.

L'accesso all'attività sarà effettuato tramite chiamata telefonica a seguito della quale l'interessato dovrà esprimere la propria disponibilità immediata. In caso di rinuncia il Comune scorrerà la graduatoria.

In caso di urgenza per sostituzioni di candidati non reperibili, rinunciatari o cancellati dalla graduatoria, gli uffici comunali procederanno a contattare telefonicamente in ordine di graduatoria, i candidati, utilizzando il numero telefonico indicato nel modulo di domanda.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla cancellazione dalle graduatorie di cui al presente avviso i candidati che:

- abbiano ottenuto una valutazione negativa da parte del responsabile competente, determinata da inidoneità allo svolgimento delle mansioni, negligenza o a seguito di ritardi ripetuti rispetto all'ora stabilita. La valutazione negativa potrà essere espressa dopo un periodo non inferiore a 8 ore lavorative effettivamente prestate;
- non si presentino all'ora e nel luogo stabilito per lo svolgimento della prestazione lavorativa, senza giustificato motivo.

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DOMANDA

Al Sindaco del Comune di  
PROCENO

Oggetto: Avviso pubblico per l'erogazione di buoni lavoro (voucher) per lo svolgimento di lavoro occasionale di tipo accessorio presso il Comune di Proceno.-

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente a Marta in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso in oggetto per le seguenti attività:

- supporto al personale scolastico per assistenza integrativa alunni con disabilità gravi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di confermare le generalità e residenza sopra riportate;

b) di trovarsi in una delle seguenti situazioni:

disoccupato/inoccupato non percettore di indennità integrativa al reddito;

disoccupato percettore di indennità integrativa al reddito;

sottoccupato (*intendendosi l'occupato iscritto al Centro Impiego Provinciale che ha dichiarato (certificandolo) il non superamento dei seguenti redditi annuali:*

- *per lavoro dipendente ed assimilato max euro 8.000,00 (Euro 9.600,00 per gli iscritti alle liste del collocamento disabili/categorie protette ex legge 68/99)*

-*lavoro autonomo ed assimilato Euro 4.800,00 (Euro 5.760,00 per gli iscritti alle liste del collocamento disabili/categorie protette ex legge 68/99;)*

cassaintegrato;

pensionato;

studente;

c) di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_

- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (o il motivo della mancata iscrizione o cancellazione) \_\_\_\_\_
- e) di possedere il titolo di studio di \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_
- f) di avere dichiarato per l'anno 2015 un reddito di euro \_\_\_\_\_ (come da dichiarazione 2016 allegata);  
o, in alternativa,  
di non essere alla data del 31.12.2014 percettore di redditi dichiarabili (cancellare la parte che non interessa)
- g) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (ovvero indicare le eventuali condanne riportate e/o i procedimenti penali in corso) \_\_\_\_\_
- h) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione (in caso contrario indicare le cause) \_\_\_\_\_
- i) di autorizzare il Comune di Marta ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente richiesta per le finalità relative al concorso e nel rispetto della Legge n. 675/1996.

Data \_\_\_\_\_

Firma

*N.B. Allegare: Fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità. Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (esclusivamente per i cittadini extracomunitari). Dichiarazione dei redditi (CUD 2016, Unico 2016, 730/2016). Attestazione ISE. Curriculum.-*



Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile del servizio  
*F.to Cinzia Pellegrini*

---

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile di Ragioneria  
*F.to Cinzia Pellegrini*

---

---

*F.to Il Segretario Comunale*  
*Dott.ssa Elena Piccoli*

*F.to Il Presidente*  
**PELLEGRINI CINZIA**

---

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell' Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **12/09/2016** al **27/09/2016** al n. **375** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 12/09/2016  
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Elena Piccoli*

---

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05/09/2016 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **05/09/2016**

*F.to Il Segretario Comunale*  
*Dott.ssa Elena Piccoli*

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale*  
*Dott.ssa Elena Piccoli*

*Li .....*

---

---

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993